

	   Liceo Artistico: Design Moda - Arti Figurative Istituto Tecnico: Costruzioni Ambiente Territorio Istituto Professionale: Trasporti e Logistica Nautico e Aeronautico Istruzione degli adulti: Manutenzione Assist. Tecnica – Prod. Industriali CLIS00600B Servizi Socio Sanitari e Odontotecnico
---	--

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento
(DSA-Legge 170/2010)

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Da redigere ogni anno scolastico entro il primo trimestre di scuola.

Il P.D.P. viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

LINEE Guida allegate al D.M. 5669 paragrafo 3.1

Anno scolastico 2019 / 2020

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome			
Data e luogo di nascita			
Indirizzo di studio		Classe:	Sez.:
Referente DSA o coordinatore di classe:			
Coordinatore GLI:			
Diagnosi specialistica ¹ ☐ Dislessia ☐ Disgrafia ☐ Disortografia ☐ Discalculia Altro: _____ _____ _____	Redatta da ☐ U.O.N.P.I.A. ☐ Specialista privato presso _____ in data ____/____/____ presentata alla scuola in data ____/____/____ Specialista/i di riferimento: _____ _____ Diagnosi e trattamenti: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____		
Informazioni dalla famiglia:	Relazionalità con compagni/adulti:		

<i>Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali</i>	- sa relazionarsi/interagire: si no - partecipa agli scambi comunicativi: si no - Altro: _____ Approccio agli impegni scolastici: - è autonomo: si no - necessità di azioni di supporto: : si no - Altro: _____ Capacità organizzative: - sa gestirsi da solo: si no - sa gestire il materiale scolastico: si no - sa organizzare un piano di lavoro: si no - Altro: _____ Consapevolezza delle proprie difficoltà: - ne parla: si no - le accetta: si no - elude il problema: si no Altro: _____ _____ _____ _____
Caratteristiche del percorso didattico pregresso ² <i>Documentazione del percorso scolastico pregresso, ripetenze, colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola)</i>	_____ _____ _____ _____ _____
Altre osservazioni ³ <i>Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza</i>	_____ _____ _____ _____ _____

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

[illegible]

		☐ problemi di lentezza nello scrivere ☐ problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico
Calcolo <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Diagnosi	Osservazione
		☐ difficoltà nel ragionamento logico ☐ errori di processing numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) ☐ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) ☐ scarsa comprensione del testo in un problema
Proprietà linguistica	Diagnosi	Osservazione
		☐ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso ☐ difficoltà nel riassumere dati ed argomenti
Lingue straniere		☐ difficoltà nella pronuncia

		☐ difficoltà nella scrittura ☐ difficoltà acquisizione nuovo lessico ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale ☐ Notevoli differenze tra produzione del testo scritto e orale ☐ Altro _____
Altri disturbi associati	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: ☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione Ulteriori disturbi associati: _____ _____	
Bilinguismo ¹ o Italiano L2 ² : si / no		

Note:

1. Capacità di esprimersi in due lingue nella vita quotidiana;
2. Alunni stranieri.

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

• collaborazione e partecipazione ¹ _____ • relazionalità con compagni/adulti ² _____ • regolarità frequenza scolastica _____ • accettazione e rispetto delle regole _____ • motivazione al lavoro scolastico _____ • capacità organizzative³ _____ • rispetto degli impegni e delle responsabilità _____
--

- consapevolezza delle proprie difficoltà⁴ _____
- senso di autoefficacia

- autovalutazione delle proprie abilità
e potenzialità nelle diverse discipline _____
- accettazione consapevole degli strumenti
compensativi e dispensativi _____

Note:

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ...
2. Sa relazionarsi, interagire, ...
3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ...
4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema, ...
5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno)

- ☐ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- ☐ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
- ☐ difficoltà nell'espressione della lingua scritta: disortografia e disgrafia.
- ☐ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- ☐ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
- ☐ scarse capacità di concentrazione prolungata
- ☐ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:

- ☐ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- ☐ sequenze e procedure
- ☐ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere, ...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia: ☐ insufficiente ☐ scarso ☐ buono ☐ ottimo
- ☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
 - ☐ ricorre all'aiuto di un compagno
 - ☐ utilizza strumenti compensativi

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO*

- ☐ Strategie utilizzate *sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi*)
- ☐ Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico, ...)*
- ☐ Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto, ...)*
- ☐ Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- ☐ Usa strategie per ricordare *(uso immagini, colori, riquadrature, ...)*

Note:

* Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO*

- ☐ Strumenti informatici *(libri digitali, programmi per realizzare grafici, ...)*
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Utilizzo del PC per scrivere
- ☐ Registrazioni
- ☐ Testi con immagini
- ☐ Altro _____

Note:

* Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO*

ITALIANO

Eventuali obiettivi disciplinari modificati e strategie utilizzate

Lettura <u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame • lettura "prestata" (insegnanti, coetanei...) • lettura attraverso software specifico + libro testo digitale • lettura delle consegne da parte dell'insegnante • registrazione di sintesi di lezioni; • utilizzo di sussidi audiovisivi • scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave • uso del vocabolario multimediale • uso di tabelle dei tempi verbali per l'analisi logica/grammaticale e del periodo • audiolibro (versione audio dei libri di narrativa) • Altro _____	Lettura <u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame • lettura a voce alta, a meno che l'alunno non lo richieda espressamente • non pretendere uno studio mnemonico es: poesie, verbi, regole • studio della grammatica di tipo classificatorio • uso del vocabolario • prendere appunti • Altro _____
Scrittura <u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame • dettatura al registratore • lasciare scrivere in stampato maiuscolo • uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi) • uso smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto); • Altro _____	Scrittura <u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame • scrittura veloce sotto dettatura; • prendere appunti • uso del vocabolario • copiare alle lavagna • compiti a casa adeguati alle effettive possibilità • Altro _____
MODALITÀ DI VERIFICA valide anche in sede di esame • PC + sintesi vocale • vocabolario multimediale • grammatica: esercizi di completamento, cloze, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Sì /No, match risposte multiple,	CRITERI DI VALUTAZIONE validi anche in sede di esame • si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale • non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali • non sarà valutata la lettura strumentale

risposte chiuse • uso di mappe concettuali/mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze) • comprensione testo: uso colori/numeri /domande poste a fianco del testo per orientare la ricerca della risposta • composizione scritta: utilizzo di schemi/mappe per orientare la scrittura • lasciare tempi più lunghi • suddivisione della verifica in due momenti diversi • verifiche con un minor numero di esercizi * • compensazione con prove orali di compiti scritti • Altro _____ Note: *sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	• Altro _____
---	---

LINGUA INGLESE / LINGUA FRANCESE	
Eventuali obiettivi disciplinari modificati e strategie utilizzate	
<u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame	<u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame
• privilegiare l'orale • separare comprensione da produzione • usare praticamente e contestualmente la lingua • usare supporti visivi • scrivere in stampato maiuscolo • scrivere al computer con correttori ortografici • utilizzo sintesi vocale e cd • usare tabelle regole grammaticali, verbi irregolari • uso di prompt (suggeritori) di supporto all'interazione orale e alla produzione scritta • utilizzo dei colori per distinguere le forme grammaticali • uso del dizionario digitale • Altro _____	• lettura ad alta voce di testi e dialoghi • scrittura sotto dettatura • memorizzazione di dialoghi e testi • improvvisazione di dialoghi senza supporto • risposta immediata a domanda • memorizzazione del paradigma dei verbi irregolari • tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (trasformazione di frasi e traduzione dall'italiano) • copiare dalla lavagna • Altro _____
MODALITÀ DI VERIFICA valide anche in sede di esame	CRITERI DI VALUTAZIONE validi anche in sede di esame
• verifiche scritte con forma grafica e strutturale facilitante • verifiche con un minor numero di esercizi* • verifiche con esercizi a scelta multipla, vero/falso, completamento • riduzione del numero delle domande aperte • usare il grassetto per evidenziare parole chiave utili alla comprensione di testi e consegne • tempi più lunghi (se l'alunno non ha problemi di attenzione e stancabilità) • interrogazioni programmate • prove orali in compensazione alle prove scritte • Altro _____	• gli errori ortografici vengono indicati ma non valutati • la verifica scritta può essere compensata oralmente • si valuta maggiormente il raggiungimento di obiettivi di globalità ed efficacia comunicativa • la valutazione si attiene maggiormente alle conoscenze e alle competenze piuttosto che alla correttezza formale • Altro _____
STORIA / GEOGRAFIA	

Eventuali obiettivi disciplinari modificati e strategie utilizzate	
<u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame	<u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame
• fornire materiale che supporti l'allievo nello studio • registrazione di sintesi di lezioni; • smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto) • testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale • uso di mappe concettuali/mappe mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze) • uso di cartine geografiche e storiche; • glossario per archiviare i termini tecnico scientifici • Altro _____	• studio mnemonico; • prendere appunti • compilazione di cartine mute • Altro _____
MODALITÀ DI VERIFICA valide anche in sede di esame	CRITERI DI VALUTAZIONE validi anche in sede di esame
• compensazione con prove orali di compiti scritti • programmare le interrogazioni • concedere tempi più lunghi per la risposta • avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente • verifiche con minori richieste* • suddivisione della verifica in due momenti diversi • cloze (frasi da completare o integrare) • Vero/Falso • Sì/No • match risposte multiple • risposte chiuse • interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi • Altro _____	• si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale • non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali • la verifica scritta può essere compensata oralmente Altro _____
MATEMATICA / ECONOMIA AZIENDALE / INFORMATICA	

Eventuali obiettivi disciplinari modificati e strategie utilizzate	
<u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame	<u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame
• uso della calcolatrice • uso della tavola pitagorica • uso di tavola riassuntiva delle formule matematiche • uso di tavola riassuntiva per le formule geometriche • lettura dell'insegnante o di un compagno del testo del problema; • semplificazione del testo del problema • scrittura del testo in stampato maiuscolo • uso della tabella delle misure • uso di mappe mentali • uso di mappe concettuali • uso di schemi • uso del PC • Altro _____	• evitare la copiatura dalla lavagna di operazioni / espressioni • studio mnemonico di formule geometriche • studio mnemonico di formule matematiche • Altro _____
MODALITÀ DI VERIFICA valide anche in sede di esame	CRITERI DI VALUTAZIONE validi anche in sede di esame
• uso della calcolatrice • uso della tavola pitagorica • uso di tavole riassuntive formule matematiche/geometriche • assegnare maggior tempo • riduzione quantità di esercizi* • uso di mappe mentali • uso di mappe concettuali • uso di schemi • uso del PC se la verifica lo richiede • Altro _____ Note: * sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	• non saranno evidenziati e valutati gli errori di calcolo • non verranno valutate imprecisioni nell'uso della terminologia specifica della matematica • Altro _____

Eventuali obiettivi disciplinari modificati e strategie utilizzate	
<u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame	<u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame
• fornire materiale che supporti l'allievo nello studio • registrazione di sintesi di lezioni • smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto) • testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale • uso di mappe concettuali/mappe mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze) • uso di cartine geografiche e storiche • glossario per archiviare i termini tecnico scientifici • Altro _____	• studio mnemonico • prendere appunti • Altro _____
<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u> valide anche in sede di esame	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> validi anche in sede di esame
• compensazione con prove orali di compiti scritti • programmare le interrogazioni • concedere tempi più lunghi per la risposta • avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente verifiche con minori richieste* • suddivisione della verifica in due momenti diversi • esercizi di completamento cloze (frasi da completare o integrare) • Vero/Falso • Sì/No • match risposte multiple • risposte chiuse • interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi/glossari • Altro _____	• si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale • non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali • la verifica scritta può essere compensata oralmente • Altro _____
SCIENZE MOTORIE	

Eventuali obiettivi disciplinari modificati e strategie utilizzate	
<u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> validi anche in sede di esame	<u>MISURE DISPENSATIVE</u> valide anche in sede di esame
• concedere tempi più lunghi per la risposta • avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente • uso di mappe concettuali/schemi • usare supporti visivi per il recupero del lessico • Altro _____	• interrogazioni senza preavviso • studio mnemonico • prendere appunti • attività ad alta componente grafo-spaziale • non pretendere il riconoscimento dx/sn, l'orientamento spaziale, la memorizzazione delle sequenze, la velocità negli spogliatoi
MODALITÀ DI VERIFICA valide anche in sede di esame	CRITERI DI VALUTAZIONE validi anche in sede di esame
• programmare le interrogazioni • interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi • Vero/Falso • Sì/No • match risposte multiple • risposte chiuse • interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi	• si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale; • non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali; • la verifica scritta può essere compensata oralmente;

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- ☐ Altro.....

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

- ☐ Attività di recupero
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ Attività di laboratorio
- ☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10. PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- la riduzione del carico di studio individuale a casa
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di

lavoro: _____

➤ le modalità di aiuto (*chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, segue l'alunno nello studio*) _____

➤ gli strumenti compensativi utilizzati a casa:

€ audio (*registrazioni, audiolibri, ...*) _____

€ strumenti informatici (*tablet, pc, videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice, computer con fogli di calcolo*) _____

€ software didattici e compensativi _____

€ dizionari digitali (*cd-rom, risorse on-line, ...*) _____

€ ausili per il calcolo (*calcolatrice, calcolatrice vocale, tavola pitagorica, ...*) _____

€ utilizzo di formulari, schemi o mappe _____

➤ le verifiche sia orali che scritte (le verifiche orali privilegeranno quelle scritte)

Il presente P.D.P. corrisponde ai bisogni dell'alunno _____

Il P.D.P. verrà regolarmente monitorato ed eventualmente aggiornato qualora se ne rilevi l'opportunità, a cura e su proposta del C.D.C..

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente P.D.P. per il successo formativo dell'alunno.

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Studente

Genitori

ALLEGATI

SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) **si deve tener conto della normativa relativa a " Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato":**

ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

c.1. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

c.2. *Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

Art.12.7 *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.*

Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008" art. 10

Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
Parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro_____
INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE	
• Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) • Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato • Predisporre verifiche scalari • Programmare e concordare con l'alunno le verifiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) • Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni	
PROVE SCRITTE	
• Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari • Facilitare la decodifica della consegna e del testo • Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma • Introdurre prove informatizzate • Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove	
PROVE ORALI	
• Gestione dei tempi nelle verifiche orali • Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive	